



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE
COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 3 DEL 31.1.2014

Oggetto: Comune di Pula – Studio di compatibilità idraulica, geologica e geotecnica ai sensi dell’art. 8 comma 2 delle Norme di Attuazione del PAI, relativo al procedimento di adozione del Piano Urbanistico Comunale di Pula
Approvazione

L’anno duemilaquattordici, addì trentuno del mese di gennaio nella sede della Direzione Generale – Agenzia Regionale del Distretto Idrografico, Via Mameli n. 88 in Cagliari, a seguito di apposita convocazione del 31.01.2014, prot. n.946, si è riunito il Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell’art. 6 della L.R. 14 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza	Assenza
Ugo Cappellacci	Presidente della Regione Sardegna	Presidente		x
Angela Nonnis	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	x	
Andrea Mario Biancareddu	Assessore Regionale della Difesa dell’Ambiente	Componente		x
Oscar Cherchi	Assessore Regionale dell’Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente	x	
Antonello Liori	Assessore Regionale dell’Industria	Componente	x	
Walter Marongiu	Rappresentante delle Province	Componente	x	
Roberto Desini	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente		x
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	x	

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. 7491 del 27.09.2011, assume la Presidenza l’Assessore dei Lavori Pubblici Dott.ssa Angela Nonnis.

E’ presente il Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Ing. Maurizio Cittadini.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.3

DEL 31.1.2014

IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c.2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n° 67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI);

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

VISTA la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" con particolare riferimento all'art.31 "Procedure transitorie";

VISTA la deliberazione del Comitato Istituzionale n° 2 del 26.04.2007, con la quale all'art. 1 vengono recepite le procedure, le modalità di gestione, l'aggiornamento e l'attuazione del PAI;

VISTA la deliberazione del Comitato Istituzionale n.1 del 20.6.2013 recante "*Predisposizione del complesso di "Studi, indagini, elaborazioni attinenti all'ingegneria integrata, necessari alla redazione dello Studio denominato Progetto di Piano Stralcio Delle Fasce Fluviali (P.S.F.F.)". Esame delle osservazioni pervenute a seguito della convocazione delle conferenze programmatiche ed adozione definitiva – Art. 1 lettera q) della deliberazione del Comitato Istituzionale n. 1 del 23.06.2013*" con il quale è stato adottato in via definitiva il P.S.F.F.;

VISTE le Norme di Attuazione del P.A.I. vigente che prevedono, all'art. 8 comma 2, che in sede di adozione di nuovi strumenti urbanistici, indipendentemente dall'esistenza di aree perimetrate dal P.A.I. i Comuni, "*assumono e valutano le indicazioni di appositi studi di compatibilità idraulica e geologica - geotecnica, predisposti in osservanza dei successivi art. 24 e 25, riferiti a tutto il territorio comunale o alle sole aree interessate dagli atti proposti all'adozione*";

VISTA la nota, prot. n. 24784 del 04.12.2013, con la quale il Comune di Pula ha trasmesso al Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Prevenzione del Rischio Alluvioni della Direzione Generale Agenzia Regionale Distretto Idrografico lo studio di compatibilità idraulica e geologica-geotecnica riferito a tutto il territorio comunale, redatto ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle Norme di Attuazione del PAI e costituito complessivamente dai seguenti elaborati e tavole;



Studio di compatibilità idraulica		
n	Elaborati	Descrizione
1		Relazione di compatibilità idraulica - Rev. 3
2	RU	Relazione di compatibilità idraulica del centro urbano di Pula – Rev. 2
3	A-01	Elaborazioni idrologiche – Rev. 2
4	A-02	Elaborazioni idrauliche – Rev. 2
5	Tav.01	Inquadramento con idrografia – Rev. 3
6	Tav.02	Bacini principali – Rev. 3
7	Tav.03	Bacini montani Rio Mannu di Pula – Rev.3
8	Tav.03a	Bacini montani Rio Tintioni - Rio S'Orecanu – Rio Palaceris – Rio Santa Margherita – Rev.3
9	Tav.04	Bacini costieri – Rev. 3
10	Tav.05	Bacini costieri sezioni idrauliche – Rev. 3
11	Tav.06a	Bacino montano Rio Mannu di Pula sezioni idrauliche – Rev.3
12	Tav.06b	Sezioni idrauliche bacini montani Rio Tintioni - Rio S'Orecanu – Rio Palaceris – Rio Santa Margherita – Rev.3
13	Tav.07a	Carta della pericolosità idraulica – Rev.3
14	Tav.07b	Carta della pericolosità idraulica – Rev.3
15	Tav.07c	Carta della pericolosità idraulica – Rev.3
16	Tav.07d	Carta della pericolosità idraulica urbano – Rev.3
17	Tav.08a	Carta della pericolosità idraulica con sovrapposizione del PAI e del PSFF vigenti – Rev.3
18	Tav.08b	Carta della pericolosità idraulica con sovrapposizione del PAI e del PSFF vigenti – Rev.3
19	Tav.08c	Carta della pericolosità idraulica con sovrapposizione del PAI e del PSFF vigenti – Rev.3
20	Tav.08d	Carta della pericolosità idraulica con sovrapposizione del PAI e del PSFF vigenti – Rev.3
Studio di compatibilità geologica e geotecnica		
n	Elaborati	Descrizione
21		Relazione di compatibilità geologica e geotecnica
22		Studio di compatibilità geologica e geotecnica – Documentazione fotografica
23	Tav.01a	Carta geolitologica – Rev. 2
24	Tav.01b	Carta geolitologica – Rev. 2
25	Tav.01c	Carta geolitologica – Rev. 2
26	Tav.02a	Carta delle acclività – Rev. 2
27	Tav.02b	Carta delle acclività – Rev. 2
28	Tav.02c	Carta delle acclività – Rev. 2
29	Tav.03a	Carta dell'uso del suolo – Rev. 2
30	Tav.03b	Carta dell'uso del suolo – Rev. 2



31	Tav.03c	Carta dell'uso del suolo – Rev. 2
32	Tav.04a	Carta dell'instabilità potenziale – Rev. 2
33	Tav.04b	Carta dell'instabilità potenziale – Rev. 2
34	Tav.04c	Carta dell'instabilità potenziale – Rev. 2
35	Tav.05a	Carta geomorfologica – Rev. 2
36	Tav.05b	Carta geomorfologica – Rev. 2
37	Tav.05c	Carta geomorfologica – Rev. 2
38	Tav.06a	Carta della suscettività – Rev. 2
39	Tav.06b	Carta della suscettività – Rev. 2
40	Tav.06c	Carta della suscettività – Rev. 2
41	Tav.07a	Carta della pericolosità da frana – Rev. 2
42	Tav.07b	Carta della pericolosità da frana – Rev. 2
43	Tav.07c	Carta della pericolosità da frana – Rev. 2
44	Tav.08a	Carta della pericolosità da frana – Rev. 2
45	Tav.08b	Carta della pericolosità da frana – Rev. 2
46	Tav.08c	Carta della pericolosità da frana – Rev. 2

CONSIDERATA la Deliberazione del Consiglio Comunale di Pula, n. 44 del 28.11.2013 con la quale è stato approvato lo studio di compatibilità idraulica e geologica-geotecnica in argomento;

VISTA la relazione istruttoria del 07.01.2014 predisposta dal Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Prevenzione del Rischio Alluvioni della Direzione Generale Agenzia di Distretto Idrografico con la quale si propone l'approvazione dello studio di compatibilità idraulica, geologica e geotecnica presentato ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del PAI dal Comune di Pula;

CONSIDERATO che dai contenuti degli elaborati "*Relazione di compatibilità idraulica*" e "*Relazione di compatibilità idraulica del centro urbano di Pula*", s'individuano nel territorio comunale di Pula nuove aree a significativa pericolosità idraulica le cui risultanze sono rappresentate, in maniera coordinata con le perimetrazioni del PAI vigente, nelle tavole denominate "*Carta della pericolosità idraulica con sovrapposizione del PAI e del PSFF vigenti – Rev.3*" sopra elencate;

CONSIDERATO che dai contenuti dell'elaborato "*Relazione di compatibilità geologico-geotecnica*", si individuano nel territorio comunale di Pula nuove aree a pericolosità da frana le cui risultanze sono rappresentate, in maniera coordinata con le perimetrazioni del PAI vigente, nelle tavole denominate "*Carta della pericolosità da frana – Rev. 2*" sopra elencate;

SENTITO il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;



DELIBERA

- di approvare, con le prescrizioni di cui ai successivi punti, lo studio di compatibilità idraulica e geologica-geotecnica presentato dal Comune di Pula in osservanza dell'art. 8 comma 2 delle Norme di Attuazione del PAI, costituito complessivamente dai seguenti elaborati e tavole:

Studio di compatibilità idraulica		
n	Elaborati	Descrizione
1		Relazione di compatibilità idraulica - Rev. 3
2	RU	Relazione di compatibilità idraulica del centro urbano di Pula – Rev. 2
3	Tav.08a	Carta della pericolosità idraulica con sovrapposizione del PAI e del PSFF vigenti – Rev.3
4	Tav.08b	Carta della pericolosità idraulica con sovrapposizione del PAI e del PSFF vigenti – Rev.3
5	Tav.08c	Carta della pericolosità idraulica con sovrapposizione del PAI e del PSFF vigenti – Rev.3
6	Tav.08d	Carta della pericolosità idraulica con sovrapposizione del PAI e del PSFF vigenti – Rev.3
Studio di compatibilità geologica e geotecnica		
n	Elaborati	Descrizione
7		Relazione di compatibilità geologica e geotecnica
8	Tav.07a	Carta della pericolosità da frana – Rev. 2
9	Tav.07b	Carta della pericolosità da frana – Rev. 2
10	Tav.07c	Carta della pericolosità da frana – Rev. 2
11	Tav.08a	Carta della pericolosità da frana – Rev. 2
12	Tav.08b	Carta della pericolosità da frana – Rev. 2
13	Tav.08c	Carta della pericolosità da frana – Rev. 2

- di adottare contestualmente anche la cartografia in formato digitale vettoriale, conforme ai corrispondenti elaborati in formato cartaceo, delle mappe della pericolosità idrogeologica di cui sopra. Tale cartografia costituisce aggiornamento della banca dati del P.A.I. pubblicata sul Geoportale della Regione Sardegna;

- che conformemente a quanto previsto nell'art. 65, comma 7 del Decreto Legislativo 152/2006, le nuove aree di pericolosità idrogeologica individuate dallo studio di cui al precedente punto, a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURAS della presente delibera, siano soggette



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.3

DEL 31.1.2014

alle misure di salvaguardia di cui all'art. 4, art. 8 commi 8, 9, 10, 11 e 12, artt. 23, 24, 25, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33 e 34 delle N.A. del P.A.I.; nel caso di sovrapposizione di perimetri di aree pericolose di diversa tipologia o grado di pericolosità, fra quelle vigente e quelle individuate dallo studio in oggetto, si applicano le prescrizioni più restrittive nelle sole zone di sovrapposizione;

- che, in considerazione della validità triennale delle norme di salvaguardia di cui al punto precedente, il Comune di Pula attivi, ai sensi dell'art. 37 delle Norme di Attuazione del PAI, le procedure preordinate all'adozione e successiva approvazione delle varianti al PAI, per le nuove aree a pericolosità idrogeologica di cui sopra individuate nello studio;

- che, nelle more dell'approvazione delle nuove perimetrazioni come varianti PAI, il Comune di Pula recepisca, nelle Norme Tecniche di Attuazione dello strumento urbanistico vigente, le limitazioni d'uso prescritte dalle Norme di Attuazione del PAI per gli ambiti a pericolosità media, elevata e molto elevata da frana e idraulica individuati nel presente studio;

- che, in relazione alla presenza delle aree a pericolosità idrogeologica individuate e per le variate condizioni di rischio, ai sensi dell'art. 23 comma 15 delle N.A. del PAI, il Comune di Pula predisponga i piani urgenti di emergenza così come previsto dall'art. 1 comma 4 del Decreto Legge n. 180/1998 convertito dalla legge n. 267/1998.

- che particolare considerazione venga posta nell'osservanza dell'art. 8 commi 8, 9, 10 e 12 delle N.A. del P.A.I. in relazione alla regolamentazione e istituzione delle fasce di tutela dei corpi idrici superficiali, per quanto attiene le aree individuate, nel presente studio, a pericolosità idraulica, e di fasce speciali di tutela, per quanto concerne le aree individuate a pericolosità da frana.

Gli elaborati citati nella presente delibera sono depositati in originale presso la Direzione Generale Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, Servizio Difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna e, per estratto, nel B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Maurizio Cittadini

Per il Presidente del Comitato Istituzionale

Angela Nonnis